



CORTE DEI CONTI



0032555-20/10/2016-SCCLA-PCGEPRE-F

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

OGGETTO: DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 30491 del 27 settembre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 35.374,84 euro, realizzati dal Comune di Bulzi (SS), sulla somma di 155.228,52 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento di lavori del "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini in Comune di Balzi (SS)".

Con il provvedimento in oggetto viene autorizzata l'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 35.374,84 euro, realizzati dal Comune di Bulzi (SS), sulla somma di 155.228,52 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento di lavori del "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini in Comune di Balzi (SS)".

Dalla documentazione in atti, risulta che le somme predette, derivanti essenzialmente da ribassi d'asta, sarebbero utilizzate per il finanziamento di una variante in corso d'opera correlata a lavorazioni aggiuntive illustrate nella relazione tecnica integrativa acquisita in occasione dell'istruttoria della relativa richiesta di autorizzazione.

Si chiedono, al riguardo, ulteriori elementi di dettaglio sulle lavorazioni oggetto della perizia di variante e finanziati con i predetti risparmi d'asta, precisando se si tratti di lavorazioni determinate da sopravvenienze e non note quindi al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

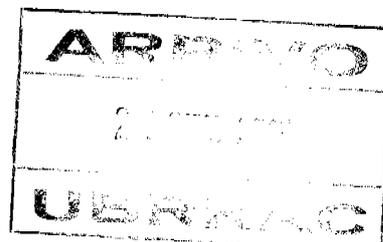
Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli

Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Evoli

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0023177 A-4.7.2.1
del 24/10/2016



15076561





CORTE DEI CONTI



0038844-14/12/2016-SCCLA-PCGEPRE-P

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

NOTA AVVISO

OGGETTO: DPCM del 12 ottobre 2016 (prot. CdC n. 33546 del 31 ottobre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 141.819,17 euro, realizzati dal Comune di Centola (SA), sulla somma di 1.474.747,68 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per la realizzazione di una maggiore estensione in profondità delle fondazioni delle strutture delle barriere paramassi nonché di una ulteriore barriera paramassi di circa 40 metri lineari da realizzarsi a valle del costone roccioso in località San Severino nel Comune di Centola (SA).

DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 30491 del 27 settembre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 35.374,84 euro, realizzati dal Comune di Bulzi (SS), sulla somma di 155.228,52 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento di lavori del "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini in Comune di Balzi (SS)".

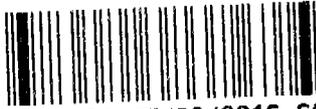
DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 32435 del 19 ottobre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 83.887,35 euro, realizzati dal Comune di Castelforte (LT), sulla somma di 388.790,81 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento del progetto "Restauro, valorizzazione e fruibilità da parte del pubblico della chiesa di San Giovanni Battista e della Torre medioevale in Castelforte (LT)".

DPCM del 19 settembre 2016 (prot. CdC n. 30488 del 27 settembre 2016). Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a 98.234,12 euro, realizzati dal Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), sulla somma di 259.889,06 euro, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2010, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per l'esecuzione di "Ulteriori lavori di completamento del restauro del Palazzo baronale del Castello di Avio – Sabbionara D'Avio (TN)".

Nel comunicare di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione i provvedimenti in oggetto, si richiama l'Amministrazione, per il futuro, alla necessità che, in sede di esame da parte della Commissione tecnica di cui all'art. 8-ter, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 76 del 1998 dei progetti oggetto delle richieste di utilizzazione dei risparmi a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, venga data adeguata motivazione della sussistenza dei presupposti del ricorso a varianti in corso d'opera, le quali, secondo quanto previsto già dall'art. 132 del d.lgs. n. 163 del 2006 ed ora dall'art. 106 del d.lgs. n. 50 del 2016, devono essere determinate da circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto principale.

Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli



0030491-27/09/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



2781

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1998, n. 76 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 8-ter;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 dicembre 2010, recante la ripartizione dei fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale per l'anno 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 dicembre 2010, n. 298, con il quale è stata assegnata al Comune di Bulzi (SS), la somma di euro 155.228,52 per il "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini in Comune di Bulzi (SS)";
- VISTA** la richiesta del Comune di Bulzi (SS), di cui alle note prot. 2224 del 23 settembre 2015 e prot. 443 del 26 febbraio 2016, per l'utilizzo dei risparmi di spesa conseguiti sul finanziamento concesso, il verbale della riunione del 10 marzo 2016 nel quale la Commissione tecnica, di cui all'articolo 8-ter, commi 1 e 3 del citato d.P.R. n. 76/1998 ha valutato la documentazione trasmessa, e la successiva nota prot. DICA 6107 del 21 marzo 2016 al Comune di Bulzi (SS) di chiarimenti in ordine all'esatto ammontare dei risparmi di spesa;
- VISTE** le note di risposta del Comune di Bulzi prot. 715 del 30 marzo 2016 e prot. 798 dell'8 aprile 2016 e il verbale della riunione del 14 aprile 2016, nel quale la Commissione tecnica, esaminata la documentazione, ha valutato favorevolmente l'utilizzo dei risparmi pari ad € 35.374,84, in quanto le lavorazioni proposte sono risultate coerenti con l'oggetto dell'intervento originario e ne costituiscono un mero completamento;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014 con il quale il Sottosegretario On. Luca Lotti è delegato alla firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri relativi all'otto per mille;

Su proposta del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo;

DECRETA

ART. 1

Il Comune di Bulzi (SS) è autorizzato ad utilizzare i risparmi di spesa pari ad euro 35.374,84, conseguiti sulla somma assegnata di euro 155.228,52, per il completamento dei lavori del "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini in Comune di Bulzi (SS)".

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
19 SET 2016
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRA
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO 19/5

Roma, 26/9/2016

IL REVISORE

Fenucci

IL DIRIGENTE

Proa

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 14 DIC. 2016

n. 3226

Q



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio
*Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille
dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0023662 P-4.8.2.2.4
del 17/11/2016



15272877

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0025463 A-4.7.2.2
del 17/11/2016



15272991

Alla Corte dei Conti
Uff. controllo di legittimità sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei ministri,
del Ministero della giustizia e del
Ministero degli affari esteri

Per il tramite dell'Ufficio di Bilancio
della Presidenza del Consiglio dei ministri

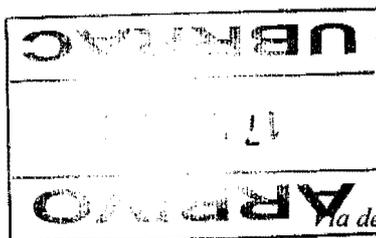
OGGETTO: Decreto di autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di spesa, pari a € 35.374,84, realizzati dal Comune di Bulzi (SS), sulla somma di € 155.228,52, assegnata con d.P.C.M. del 10 dicembre 2101, a valere sui fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, per il completamento di lavori del "Progetto parco dei monasteri medievali: interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle immagini nel Comune di Bulzi (SS)".

Nel dare esito al rilievo formulato da codesta Corte dei Conti sul finanziamento in oggetto evidenziato, pervenuto a questo Dipartimento in data 27 ottobre 2016, si inoltra la documentazione richiesta riguardante le lavorazioni oggetto della perizia di variante effettuate con i risparmi di spesa conseguiti sul progetto oggetto d'esame.

Per quanto riguarda la richiesta di precisazioni in ordine alle tempistiche relative alle lavorazioni effettuate rispetto al momento dell'approvazione dei lavori, si fa presente che risulta che quest'ultimi non potevano essere previsti nella fase progettuale, in quanto derivanti da eventi inerenti alla natura ed alla specificità dei beni oggetto di intervento, nonché per rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.

Tali determinazioni si evincono dalla documentazione integrativa che ai fini del superamento del rilievo, si trasmettono in allegato:

- Relazione utilizzo economie di gara
- Deliberazione di Giunta Commissario straordinario n. 2 del 16 settembre 2015
- Relazione in merito alla redazione di una perizia suppletiva e di variante del Comune di Bulzi del 19 dicembre 2014
- Relazione tecnico-illustrativa – Perizia di variante in corso d'opera



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Annalisa Cipollone)

Annalisa Cipollone

Via della Mercede, 9 - 00187 ROMA

Tel. 06/6779.6690 PEC: ottopermille.dica@pec.governo.it

lc/AC

COMUNE DI ...
PARCO DEI MONASTERI MEDIOEVALI
INTERVENTO DI INDAGINE ARCHEOLOGICA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL
SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI

MTA SRL - SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Relazione utilizzo economie di gara

Perizia di Variante in corso d'opera

PARCO DEI MONASTERI MEDIOEVALI
INTERVENTO DI INDAGINE ARCHEOLOGICA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL
SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI ABULZI

MTA Srl Società di Ingegneria
Via Nazario Sauro 30 • 07036 Trinità d'Agulzu (OT) • Tel. 079.660007 • Fax 079.680233



M T A S. R. L.

10

La presente relazione illustra le lavorazioni aggiuntive che hanno portato all'incremento di spesa di cui alla Perizia di Variante in corso d'Opera relativa al progetto "INTERVENTO DI INDAGINE ARCHEOLOGICA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI A BULZI".

Le economie da quadro economico di cui è stato chiesto il riutilizzo ammontano a Euro 35.374,84 così suddivisi:

- + 31.406,84 Euro, economie da ribasso d'asta;
- + 2.278,57 Euro, economie derivanti da IVA su lavori al 22%;
- + 1.555,78 Euro, economie derivanti da IVA su lavori al 22%;
- + 232,84 Euro, economie derivanti da IVA su lavori al 22%;
- - 99,19 Euro, maggiori oneri incremento IVA su spese tecniche;

Le somme aggiuntive funzionali al completamento delle opere sono determinate essenzialmente dalle seguenti lavorazioni:

- necessità di pulizia, restauro e consolidamento delle creste murarie storiche emerse durante le operazioni di pulizia dell'area, che vanno tutelate onde evitarne la perdita;
- necessità di perimetrare in maniera stabile le aree di pertinenza del Monumento, su cui insistevano il Monastero Medievale e relativi locali annessi; tale esigenza verrà soddisfatta con la ricostruzione dei muri a secco crollati sia per carenze statico-strutturali sia a seguito dei fenomeni meteorologici. La ricostruzione del muro a secco, eseguito con il riutilizzo di materiale di provenienza locale e con tecniche costruttive tradizionali, consentirà la salvaguardie del bene e aree di pertinenza con la esecuzione di una perimetrazione stabile e definitiva, che inibirà l'accesso incontrollato alle aree, ponendo fine soprattutto alle intrusioni della fauna (selvatica e non) che attualmente arrecano danni al sito;
- Necessità, concordata con le Soprintendenze competenti di preservare il pavimento originario sottostante il tavolato, rinvenuto in fase di Cantiere, con la realizzazione di un pavimento flottante in legno con struttura a basso impatto,



al fine di consentire la fruizione in sicurezza del Monumento garantendone l'utilizzo sia a fini turistico-culturali che legati alla funzione religiosa.

Altre variazioni sono state ricomprese nel computo metrico di Perizia con rimodulazione delle lavorazioni previste, senza incremento di spesa.

Per ulteriori specifiche si richiama la Perizia di Variante in corso d'Opera approvata in sede di Conferenza di Servizi del 16 Luglio 2015.



M T A S. R. L.

COMUNE DI BULZI
Provincia di Sassari

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMMISSARIO STRAORDINARIO

Numero 2 Del 16-09-15

Oggetto:	PARCO DEI MONASTERI MEDIEVALI: LAVORI DI "INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI" / PRESA D'ATTO VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI E PPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di settembre alle ore 15:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, è intervenuto il COMMISSARIO STRAORDINARIO per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Signor BURRAI GIUSEPPE in qualità di COMMISSARIO STRAORDINARIO assistito dal Segretario PIRAS MARINA.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 hanno espresso:

PARERE: REGOLARITA' TECNICA VISTO con parere
--

Il Responsabile F.to CARBINI ANTONIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che l'amministrazione comunale, con deliberazione della G.C. n° 28 del 08.05.2009, ha aderito alla costituzione di una rete di sistema ai fini dell'istituzione di un "Parco dei monasteri medievali" insieme con i comuni di Sedini (capofila), Codrongianos, Ploaghe e Tergu, per poter accedere a finanziamenti destinati alla valorizzazione del patrimonio del sito di San Pietro delle Immagini ;

VISTO che sulla base del protocollo d'intesa approvato con deliberazione G.C. n° 18 del 17.04.2009, relativamente alla rete di sistema di cui sopra il comune di Sedini ha dato l'incarico alla società d'ingegneria MTA s.r.l. per la redazione di un progetto preliminare per lavori di Interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione di siti con chiese medievali ubicati nei territori dei comuni aderenti, ai fini della presentazione a valere sui fondi di cui al d.p.c.m. 10.12.2010 di ripartizione della quota 8 per mille anno 2010;

VISTA la comunicazione del dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n° 0003969 del 03.03.2011, con cui si comunica che il progetto di cui sopra è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di €. 155.228,52;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 17 del 18.04.2012, di approvazione del progetto preliminare dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di €. 172.728,52, redatto dalla soc. M.T.A. s.r.l. e sottoscritto dall'arch. Marco Terzitta iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Sassari n° 270;

VERIFICATO che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nel programma triennale 2012 - 2014 e nell'elenco annuale 2012 approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 28.06.2012;

RICHIAMATA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n° 94 del 03.11.2011 di affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva e D.L. delle opere di cui trattasi allo studio d'ingegneria MTA s.r.l. con sede in Trinità d'Agultu, e relativo impegno di spesa della somma complessiva di €. 172.728,52, di cui €. 155.228,52 di finanziamento con fondi 8 per mille ed €. 17.500 con fondi del bilancio comunale ;

DATO ATTO che lo studio d'ingegneria MTA s.r.l. con sede in Trinità d'Agultu è stato incaricato di procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva, mentre il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione è stato affidato all'ufficio tecnico comunale nella persona del dipendente arch. Pinna Pierpaolo;

VISTA la ulteriore comunicazione del dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n° 0021313 del 15.10.2012, con cui si comunica l'esito dell'esame del progetto da parte della commissione che impone la rimodulazione del progetto mantenendo la quota fissa del 25% sull'importo dei lavori pari a €. 31.045,77 per le somme a disposizione dell'amministrazione sul quadro economico di progetto, che rende necessario una aggiornamento del computo metrico estimativo e del quadro economico;

VISTA la propria deliberazione n° 88 del 18.12.2013, con cui è stato approvato il progetto definitivo delle opere di cui in oggetto con recepimento delle indicazioni fornite in sede di conferenza di servizi e delle ulteriori indicazioni del dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n° 0021313 del 15.10.2012, con cui si comunica l'esito dell'esame del progetto da parte

della commissione che impone la rimodulazione del progetto mantenendo la quota fissa del 25% sull'importo dei lavori, per cui si rende necessario un aggiornamento del computo metrico estimativo e del quadro economico, come di seguito rappresentato:

A) Lavori:	
- Lavori a base d'asta esclusa sicurezza (esclusa iva al 10%)	€ 86.690,33
- Lavori a base d'asta esclusa sicurezza (esclusa iva al 21%)	€ 32.800,00
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€ 4.692,49
Totale lavori a base d'appalto	€ 124.182,82
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
- IVA 10% sui lavori e sicurezza	€ 9.009,47
- IVA 21% sui lavori e sicurezza	€ 7.158,50
- Spese tecniche compreso cassa al 4%	€ 29.041,67
- IVA 21% su spese tecniche	€ 6.098,75
- Rilievi	€ 1.400,00
- Fondo incentivante art. 92 Dlgs. 163/06 (art. 12 L.R. 5/07 = 1/2 di 2% di B. A.)	€ 1.241,83
- Imprevisti e accordi bonari	€ 1.595,49
- Totale somme a disposizione	€ 55.545,71
- TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	€ 179.728,53
- IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	€ 155.228,52
- COFINANZIAMENTO COMUNALE	€ 24.500,00

VISTA la deliberazione G.C. n° 40 del 09.07.2013, di approvazione del progetto esecutivo delle opere di cui in oggetto, redatto dallo studio MTA s.r.l. e dall'arch. Pinna Pierpaolo per quanto riguarda il coordinamento della sicurezza;

VISTA la determinazione U.T. n° 12 del 31.01.2014, di aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta Bianco costruzioni s.r.l. e approvazione del relativo nuovo quadro economico come di seguito rappresentato:

A) Lavori:	
- Lavori al netto del ribasso del 26,284% (esclusa iva al 10%)	€ 63.904,64
- Lavori al netto del ribasso del 26,284% (esclusa iva al 21%)	€ 24.178,85
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€ 4.692,49
Totale lavori a base di contratto	€ 92.775,98
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
- IVA 10% sui lavori e sicurezza (63.904,64 + 3.404,41)	€ 6.730,90
- IVA 22% sui lavori e sicurezza (24.178,85 + 1.288,08)	€ 5.602,72
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari di progettazione già liquidate)	€ 10.994,12
- IVA 21% su spese tecniche di progettazione già liquidate	€ 2.308,77
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari di D.L. da liquidare)	€ 18.047,55
- IVA 22% su spese tecniche e cassa (onorari di D.L. da liquidare)	€ 3.970,46
- Rilievi	€ 1.400,00
- Fondo incentivante art. 92 Dlgs. 163/06 (art. 12 L.R. 5/07 = 1/2 di 2% di B. A.)	€ 1.241,83
- Imprevisti e accordi bonari	€ 1.595,49
- Economie di gara (lavori + € 31.406,84; iva + € 3.834,35 - € 180,48)	€ 35.060,71
- Totale somme a disposizione	€ 86.952,55
- TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	€ 179.728,53

CONSIDERATO che durante lo svolgimento dei lavori è stata riscontrata la necessità di procedere alla redazione di una perizia suppletiva e di variante, dovuta a rinvenimenti non prevedibili nella fase progettuale, inerenti la natura e specificità del bene, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. c, del D.lgs 163/2006, come risulta anche dal sopralluogo congiunto effettuato il 03.10.2014, con la presenza del funzionario della SBAPSAE, impresa, D.L. e RUP;

VISTI gli elaborati predisposti dal D.L. relativamente alla perizia suppletiva e di variante n° 1, composta da 16 tavole di cui 8 elaborati tecnico descrittivi (compreso la Relaz. Paesagg.) e n° 8 elaborati grafici, nei quali sono descritti nel dettaglio le opere oggetto di variante, e vista in particolar modo la Tav. 02 - Relazione in cui sono indicate le motivazioni che hanno portato alla variante e le scelte progettuali effettuate;

ACCERTATO che in data 01.09.2015 è stato emesso il provvedimento finale, relativo alla conferenza di servizi per l'approvazione della perizia suppletiva e di variante, cui sono stati invitati tutti gli enti interessati alla procedura di approvazione, che avuto esito positivo;

RITENUTO, sulla base delle indicazioni fornite dalla presidenza del consiglio dei ministri, che anche in fase di perizia devono essere rispettate le percentuali stabilite nel provvedimento di approvazione del progetto, pertanto l'importo delle somme a disposizione dell'amministrazione non devono superare il 25% dei lavori con il limite dell'importo complessivo del finanziamento di €. 155.228,52, pertanto è stato elaborato un quadro economico di progetto che prevede le seguenti somme:

A) Lavori:	
- Totale dei lavori al lordo compreso sicurezza	€. 161.774,65
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€. 4.692,49
- Totale dei lavori soggetti ribasso	€. 157.082,16
- Ribasso del 26,284%	€. 41.287,47
- Restano lavori al netto	€. 115.794,69
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€. 4.692,49
Totale lavori a base di contratto in Perizia	€. 120.487,18
B) Somme a disposizione dell'amministrazione (max. 25% dei lavori a lordo = €. 40.443,66)	
- IVA di legge sui lavori e sicurezza	€. 15.411,95
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari D.L.)	€. 15.843,76
- IVA 22% su spese tecniche e cassa (onorari D.L.)	€. 3.485,63
- Totale somme a disposizione	€. 34.741,34
- TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	€. 155.228,52

DATO ATTO che l'importo del 25% per le somme a disposizione dell'amministrazione comunale, risulta palesemente insufficiente in quanto già l'iva sui lavori assorbe buona parte dell'importo, per cui è necessario coprire la restante parte delle spese con fondi comunali, come già indicato nella delibera di approvazione del progetto definitivo, per cui l'amministrazione comunale si è fatta carico delle spese relative agli incentivi ai dipendenti comunali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5/2007, e alle spese tecniche relative ai rilievi, alla progettazione compreso la perizia e all'emissione del certificato di regolare esecuzione, nonché alla quota degli imprevisti, per un totale di €. 24.500;

ACCERTATO che l'importo dei lavori in aumento ammonta complessivamente a netti €. 27.711,20, pertanto con un aumento percentuale dell'importo di contratto del 29,8767%, per il quale l'impresa ha dato il proprio assenso all'esecuzione agli stessi patti e condizioni del contratto principale, e che le somme necessarie sono reperibili all'interno del quadro economico utilizzando le somme accantonate per imprevisti e delle economie dovute al ribasso di gara;

VISTI gli elaborati componenti la perizia di variante in particolare il computo metrico estimativo, la relazione e il quadro economico complessivo delle opere, da cui risultano i seguenti importi :

A) Lavori:	
- Totale dei lavori al lordo compreso sicurezza	€. 161.774,65
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€. 4.692,49
- Totale dei lavori soggetti ribasso	€. 157.082,16
- Ribasso del 26,284%	€. 41.287,47
- Restano lavori al netto	€. 115.794,69
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€. 4.692,49
Totale lavori a base di contratto in Perizia	€. 120.487,18
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
- IVA di legge sui lavori e sicurezza	€. 15.411,95
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari di progettazione già liquidate)	€. 10.994,12
- IVA 21% su spese tecniche di progettazione già liquidate	€. 2.308,77
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari D.L. e perizia da liquidare)	€. 21.799,54
- IVA 22% su spese tecniche e cassa (onorari D.L. e perizia da liquidare)	€. 4.795,90
- Rilievi	€. 1.400,00
- Fondo incentivante art. 92 Dlgs. 163/06 (art. 12 L.R. 5/07 = 1/2 di 2% di B. A.)	€. 1.617,75
- Imprevisti e accordi bonari	€. 912,32
- Totale somme a disposizione	€. 59.241,35
- TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	€. 179.728,53

VISTO il D. Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", la legge regionale 7 agosto 2007, n° 5; e visto il D.P.R. 207 del 05.10.2010, (regolamento di attuazione della legge quadro sui contratti pubblici);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto lo Statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;
Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della perizia suppletiva e di variante relativamente ai lavori di **"Interventi di indagine archeologica, Restauro e Valorizzazione del sito di San Pietro delle Immagini"** finanziato dalla presidenza del consiglio dei Ministri nell'ambito dell'iniziativa "Parco dei Monasteri medievali" che prevede variazioni nei lavori dovuti a rinvenimenti imprevisti inerenti alla natura e specificità del bene, pertanto inquadrabile tra le cause di cui all'art. 132 comma 1, lett. c) del D.lgs 163/06;

VISTO il parere del responsabile dell'ufficio tecnico comunale, e vista la relazione giustificativa della perizia predisposta dal RUP ai sensi dell'art. 161, comma 7 del D.P.R. 207/2010;

DELIBERA

DI APPROVARE la perizia suppletiva e di variante n° 1, composta da 16 tavole di cui 8 elaborati tecnico descrittivi e n° 8 elaborati grafici, nei quali sono descritti nel dettaglio le opere oggetto di variante, di cui allega al presente atto la Tav. 02 - Relazione in cui sono indicate le motivazioni che hanno portato alla variante e le scelte progettuali effettuate, e la Tav. 01 - Elenco elaborati, mentre il resto degli elaborati rimane custodito in apposita cartella agli atti dell'ufficio tecnico comunale;

APPROVARE il quadro economico di perizia redatto sulla base delle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri da cui risultano le seguenti somme:

A) Lavori:

- Totale dei lavori al lordo compreso sicurezza	€ 161.774,65
- <u>Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 4.692,49</u>
- Totale dei lavori soggetti ribasso	€ 157.082,16
- <u>Ribasso del 26,284%</u>	<u>€ 41.287,47</u>
- Restano lavori al netto	€ 115.794,69
- <u>Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 4.692,49</u>
Totale lavori a base di contratto in Perizia	€ 120.487,18

B) Somme a disposizione dell'amministrazione (max. 25% dei lavori a lordo = € 40.443,66)

- IVA di legge sui lavori e sicurezza	€ 15.411,95
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari D.L.)	€ 15.843,76
- IVA 22% su spese tecniche e cassa (onorari D.L.)	€ 3.485,63
- <u>Totale somme a disposizione</u>	<u>€ 34.741,34</u>
- TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	€ 155.228,52

DARE ATTO che, il quadro economico come sopra rappresentato, rispetta le percentuali di spesa indicate nelle comunicazioni della presidenza del Consiglio dei Ministri, in quanto le spese per somme a disposizione dell'amministrazione sono contenute entro il 25% dell'importo lordo dei lavori, e comprende l'iva nelle percentuali di legge sull'importo dei lavori, e le spese tecniche relative agli onorari per la Direzione Lavori e relativa iva, per un totale di € 155.228,52 ;

DARE ATTO, inoltre, che essendo l'importo del finanziamento vincolato al rispetto della percentuale del 25% per le somme a disposizione dell'amministrazione comunale, è stato necessario prevedere un cofinanziamento da parte dell'amministrazione comunale di € 24.500,00 già previsti e impegnati in conto al capitolo 2036, che sono relativi alle spese per la progettazione compreso la perizia, le spese relative ad incentivi di cui all'art. 12 della L.R. 5/07 (ex art. 92 D.lgs. 163/06) per le prestazioni di RUP e Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

DARE ATTO, infine, che il quadro economico di perizia comprensivo del finanziamento comunale è il seguente:

A) Lavori:

- Totale dei lavori al lordo compreso sicurezza	€ 161.774,65
- <u>Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 4.692,49</u>

- Totale dei lavori soggetti ribasso	€ 157.082,16
- Ribasso del 26,284%	€ 41.287,47
- Restano lavori al netto	€ 115.794,69
- Oneri sicurezza Dlgs. 81/08 non soggetti a ribasso	€ 4.692,49
Totale lavori a base di contratto in Perizia	€ 120.487,18
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
- IVA di legge sui lavori e sicurezza	€ 15.411,95
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari di progettazione già liquidate)	€ 10.994,12
- IVA 21% su spese tecniche di progettazione già liquidate	€ 2.308,77
- Spese tecniche compreso cassa al 4% (onorari D.L. e perizia da liquidare)	€ 21.799,54
- IVA 22% su spese tecniche e cassa (onorari D.L. e perizia da liquidare)	€ 4.795,90
- Rilievi	€ 1.400,00
- Fondo incentivante art. 92 Dlgs. 163/06 (art. 12 L.R. 5/07 =1/2 di 2% di B. A.)	€ 1.617,75
- Imprevisti e accordi bonari	€ 913,32
- Totale somme a disposizione	€ 59.241,35
- TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	€ 179.728,53

DARE MANDATO al competente responsabile del servizio tecnico per procedere alla predisposizione degli atti necessari per la ripresa dei lavori, e le necessarie comunicazioni al competente ufficio della presidenza del consiglio dei ministri;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
F.to Dr. Burrai Giuseppe

Il Segretario
F.to PIRAS MARINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 17-09-15 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa, con elenco n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari;
- E' stata trasmessa all'Organo di Controllo in data _____, Prot. N. _____

Bulzi, 17-09-15

Il Segretario Comunale
F.to PIRAS MARINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 28-09-15, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Bulzi, li

Il Segretario Comunale
F.to PIRAS MARINA

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio. (art. 14 Legge 15/68)

Bulzi, li 17-09-2015



Responsabile del Servizio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. PIRAS MARINA".



COMUNE DI BULZI

Provincia di Sassari

Via C. Segni, 5 - 07030 Bulzi

Ufficio Tecnico

Tel 079/588345 - Fax 079/588343

www.comune.bulzi.ss.it - e-mail tecnico@comune.bulzi.ss.it

Posta Certificata tecnicobulzi@pec.comune.bulzi.ss.it

Oggetto: Lavori di "Parco dei Monasteri Medievali – Indagini archeologiche, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle Immagini". Importo €. 155.228,52. CUP: B884G11000040005; CIG: 5382981073.
Relazione in merito alla redazione di una perizia suppletiva e di variante.

Il sottoscritto Geom. Antonio Carbini, nella sua qualità di R.U.P. per le opere pubbliche del comune di Bulzi, nominato con deliberazione G.C. 70 del 20.10.2011, in merito alla richiesta del D.L. delle opere in oggetto relativamente alla necessità di procedere alla redazione di una perizia suppletiva, ha proceduto alla redazione della presente relazione al fine di verificare l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 161 comma 8 del DPR 207/2010.

DATI DI PROGETTO:

1. Progettista: società d'ingegneria M.T.A. s.r.l., con sede in Trinità d'Agultu C.F. 02293470903, rappresentato dall'arch. Marco Terzitta, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Sassari n° 270.
2. Approvazione progetto definitivo: deliberazione G.C. n° 88 del 18.12.2012;
3. Approvazione progetto esecutivo: deliberazione G.C. n° 49 del 09.07.2013;
4. Direzione dei Lavori: società d'ingegneria M.T.A. s.r.l., con sede in Trinità d'Agultu C.F. 02293470903, rappresentato dall'arch. Marco Terzitta, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Sassari n° 270.
5. Impresa affidataria dei lavori: Ditta Bianco costruzioni s.r.l. con sede in Perfugas (SS) C.F. 02399250907, in avvalimento con la ditta CONSORZIO ARTIGIANI EDILI E AFFINI SAN SEVERO I° con sede in San Severo (FG) – C.F. 01310270713;
6. Aggiudicazione: con determinazione R.A.T. n° 12 del 31.01.2014 con ribasso del 26,284%
7. Contratto: sotto forma di scrittura privata rep. U.T. n. 4 in data 04.04.2014, per l'importo netto di €. 92.775,98;
8. Consegna dei lavori: con verbale in data 10.04.2014;
9. Sospensione dei lavori: con verbale del D.L. in data 20.10.2014;

DESCRIZIONE STATO DI FATTO:

I Lavori sono stati iniziati dall'impresa subito dopo la consegna dei lavori, i lavori eseguiti sono quelli contabilizzati al 1° stato di avanzamento dei lavori, ed in sintesi riguardano lo smontaggio del pavimento ligneo interno al monumento, il trattamento superficiale depolverizzante del piano sottopavimentazione esistente, l'esecuzione dei saggi conoscitivi eseguiti sotto sorveglianza archeologica previa comunicazione alle Soprintendenze competenti, la campionatura e caratterizzazione dei materiali costruttivi inerenti la parete nord-ovest, la revisione dell'elemento

Ac

orizzontale di copertura, le opere (parziali) di sistemazione dell'area di accoglienza e predisposizione di cavidotto corrugato in area esterna all'area monastica, la parziale ricostruzione di alcuni tratti di muri a secco crollati.

PREVEDIBILITA' DEL RINVENIMENTO:

Premesso che "la verifica delle caratteristiche dell'evento in relazione alla specificità del bene" prevista dal primo periodo del comma 1 lett. c) dell'art. 132 del regolamento, è ampiamente giustificato dall'importanza del bene su cui si interviene, dato che la costruzione della chiesa e le relative pertinenze, sono datate intorno all'undicesimo secolo, vincolate con apposito D.M. del 02.10.1990.

In merito alla prevedibilità o meno del rinvenimento, il sottoscritto R.U.P., espone quanto segue:

- sul sito non risulta che siano mai state eseguite campagne di scavo o indagini particolari, se non riferite a piccoli interventi connessi al mantenimento della chiesa;
- da notizie storiche è stato desunto che nella chiesa sono stati eseguiti, nel corso degli anni, diversi interventi di manutenzione finalizzati alla fruibilità della chiesa, pertanto sotto l'attuale pavimentazione era possibile l'esistenza del pavimento originale, tuttavia non si poteva conoscere il suo stato;
- non era prevedibile il ritrovamento di creste murarie relative ad una precedente costruzione sottostante l'attuale edificio;
- non era possibile, se non dopo aver effettuato gli opportuni campionamenti ed analisi, individuare nel dettaglio il tipo di intervento finalizzato alla conservazione della parete esposta a nord - ovest;
- non era prevedibile il ritrovamento di creste murarie relative, probabilmente, ad un monastero annesso alla chiesa di cui si avevano notizie frammentarie;

Tutto ciò non poteva essere previsto in progetto, né tantomeno poteva essere a conoscenza della stazione appaltante, pertanto in accordo con la soprintendenza competente, e con la diocesi di Tempio Ampurias (proprietarie del bene) si è concordato di procedere alla redazione di una variante al progetto finalizzata a conservare e rendere visibili (in parte) i ritrovamenti, prevedendo tra l'altro opere di recinzione e delimitazione dell'area.

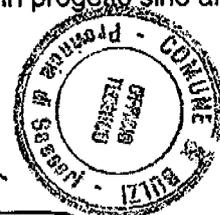
CONSIDERAZIONI FINALI:

Sulla base di quanto suddetto il sottoscritto R.U.P. ritiene che la redazione di una perizia suppletiva e di variante, sia divenuta necessaria sulla base dei ritrovamenti, inoltre si ritiene che la scelta, concordata con le parti, relativa alla conservazione delle parti di pavimentazione originale, eseguendo una pavimentazione flottante, sia al momento la soluzione più idonea in quanto consente allo stesso tempo la conservazione della situazione originale e la fruizione del bene.

Si ritiene, inoltre, che tale perizia possa essere a tutti gli effetti inquadrata tra quelle previste dal comma 1 lett. c) dell'art. 132 del D.lgs 163/06. Si autorizza pertanto la redazione della perizia suppletiva e di variante, che dovrà essere sottoposta all'approvazione da parte degli enti competenti, e si autorizza inoltre il d.l. all'utilizzo delle somme stanziare in progetto sino alla concorrenza dell'intero importo disponibile.

Bulzi li 19-12-2014

Il R.U.P.



COMUNE DI BULZI

PROVINCIA DI SASSARI



PARCO DEI MONASTERI MEDIEVALI,
INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DEL SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI NEL TERRITORIO
COMUNALE DI BULZI (SS)

I PROGETTISTI:
MTA s.r.l.

GRUPPO DI LAVORO:
arch. Marco Terzitta
Ing. Igor Ena
arch. Mauro Quidacciolu

RESP. DEL PROCEDIMENTO:
Geom. Antonio Carbini

COMMITTENTE:
Comune di Bulzi

02

PV01

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
PERIZIA DI VARIANTE



Marco Terzitta Associati s.r.l.
via sauro 3 - 07038 TRINITA' (OT)
Tel. 079 / 600007 - Fax 079 / 600233 e-mail: info-ut-arch.it C.F. e P.IVA 02893470900

Data: Gennaio 2015

Resp. Progetto:

Archivio:

Elaborazione:

File:

Verifica:

Modello:

Approvazione:

Elaborato:

Agg. 1 del:

Rev.: 1 del:

Agg. 2 del:

PROGETTO PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

1d

COMUNE DI BULZI
PARCO DEI MONASTERI MEDIOEVALI
INTERVENTO DI INDAGINE ARCHEOLOGICA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DEL SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI - PROGETTO ESECUTIVO

MTA SRL - SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Relazione tecnico-illustrativa perizia di variante

PARCO DEI MONASTERI MEDIOEVALI
INTERVENTO DI INDAGINE ARCHEOLOGICA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DEL SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI A BULZI

PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

MTA Srl - Società di Ingegneria
Via Nazario Sauro 3-b • 07038 Terracina d'Agulzu (OT) • Tel. 079.680007 • Fax 079.680133



2d

Introduzione

Oggetto della presente relazione è la definizione della Periza di Variante in corso d'opera relativa al progetto "INTERVENTO DI INDAGINE ARCHEOLOGICA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL SITO DI SAN PIETRO DELLE IMMAGINI A BULZI"

Tale elaborazione progettuale non modifica gli intenti, la natura dell'opera né le disposizioni generali volute dall'Ente Appaltante; si è resa necessaria in quanto, in fase di svolgimento dei lavori, ci si è trovati a dover risolvere alcune problematiche impreviste e non prevedibili in fase di studio e progettazione, legate alle specificità del bene, anche in relazione a rinvenimenti durante la fase realizzativa.

Si vuole sottolineare che le modifiche apportate, non andranno ad incidere nel costo complessivo del progetto approvato, in quanto le somme sono state rimodulate trovando copertura all'interno del Quadro Economico approvato.

Dati generali di progetto

- Con determinazione U.T. n. 94 del 03 novembre 2011 la società di Ingegneria MTA Srl (D.T. Arch. Marco Terzitta) veniva incaricata per la progettazione e direzione dei lavori relativi al "Parco dei Monasteri Medioevali - Intervento di indagine archeologica, restauro e valorizzazione del sito di San Pietro delle Immagini a Bulzi".

- Con deliberazione di G.C. n° 40 del 09/07/2013 veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai predetti lavori, redatto sulla base del progetto definitivo approvato in sede di conferenza di servizi con verbale n°2 del 20 Novembre 2012;

Sul progetto definitivo sono stati acquisiti i seguenti pareri di competenza:

1. Soprintendenza per i Beni Archeologici per le provincie di Sassari e Nuoro, acquisito in sede di conferenza di servizi;



M T A SRL

2. Soprintendenza BAPSAE per le provincie di Sassari e Nuoro, parere favorevole con nota prot. 14118 del 25.10.2012;
3. Servizio Tutela del Paesaggio della R.A.S., parere acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis;
4. Diocesi di Tempio Ampurias, Ufficio dei Beni Culturali, nulla osta con nota prot. S/61 del 08/11/2012;

Il progetto esecutivo, nel rispetto delle condizioni prescritte dagli Enti citati, prevedeva un intervento di restauro conservativo e manutenzione straordinaria, realizzando nel contempo una serie di interventi di valorizzazione dell'area del complesso monastico; il progetto prevedeva l'esecuzione di alcuni saggi conoscitivi all'interno della struttura, necessari al fine di conoscere la natura del basamento del monumento e la tipologia, consistenza e spessore del pavimento originario. Si prevedeva inoltre l'esecuzione delle analisi chimiche sui materiali della parete esterna nord-ovest, su cui era previsto un intervento di consolidamento, in quanto interessata da fenomeni di degrado con parziale distacco della parte superficiale dei conci murari e degli intonaci presenti; nel dettaglio, l'intervento sulla muratura nord-ovest prevedeva:

- Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspirapolvere;
- rimozione di intonaci cementizi e depositi superficiali aderenti;
- ristabilimento della adesione (se necessario) mediante infiltrazione di malta idraulica Ledan TA1.
- ristabilimento della coesione della malta mediante applicazione di silicato di etile;
- estrazione di sali solubili, consolidamento e protezione superficiale mediante applicazioni di impacchi di polpa di cellulosa, latte di calce naturale e carbonato di ammonio;
- trattamento finale di scialbatura con latte di calce idraulica natura NHL 3.5.
- il trattamento consolidante a base di esteri dell'acido silicico relativamente al paramento murario non oggetto di scialbatura,



Era prevista inoltre la sostituzione di 6 conci lapidei sulla muratura esterna dell'abside, e piccoli interventi localizzati di consolidamento murario.

Relativamente all'elemento di chiusura orizzontale di copertura della Chiesa, si era prevista una revisione parziale con sostituzione di alcuni coppi laterizi danneggiati e verifica dello strato di tenuta all'acqua.

Era previsto inoltre un intervento di risanamento e consolidamento di alcune porzioni di conci lapidei di facciata, e l'intervento sugli esterni veniva completato con la revisione della soglia esterna delle monofore del transetto e dell'abside.

Relativamente agli interni il progetto prevedeva l'accurato smontaggio del pavimento flottante in tavolato ligneo esistente, al fine di valutare il reale stato di conservazione ed eventualmente procedere con un intervento di recupero del pavimento originale, con un intervento puntuale di sistemazione della soglia di ingresso.

Propedeutico all'intervento sulla pavimentazione era la realizzazione di una indagine conoscitiva da realizzarsi all'interno della struttura, da eseguirsi sotto sorveglianza archeologica.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di rendere fruibile il sito al vasto pubblico: per questo motivo erano previsti interventi sull'area esterna, con ampliamento e sistemazione dello spazio destinato ad accogliere i disabili ed i malati durante le attività legate al culto di San Pietro, mentre relativamente ai muri a secco presenti nell'area intorno al monumento, era previsto un intervento di ricostruzione, con sistemazione dei piani.

Si prevedeva infine la realizzazione di un impianto di illuminazione, così da permettere la fruizione anche notturna del sito da parte dei visitatori.

Affidamento lavori

A seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 e con il criterio di cui all'art. 82 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n° 12 del 31.01.2014 i lavori suddetti venivano definitivamente aggiudicati alla Ditta Bianco Costruzioni srl, con sede in Perfugas, via Cavallotti n° 11, P.I. 02399250907, per l'importo di **Euro 88.083,49**



M T A SRL

al netto del ribasso d'asta del 26,284%, oltre a **Euro 4.692,49** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di contratto di **Euro 92.775,98**.

I lavori ebbero inizio in data 10.04.2014, così come risulta dal relativo verbale di consegna.

Stato delle opere

Attualmente i lavori risultano sospesi. I lavori eseguiti sono quelli contabilizzati al 1° stato di avanzamento dei lavori, ed in sintesi riguardano lo smontaggio del pavimento ligneo interno al monumento, il trattamento superficiale depolverizzante del piano sottopavimentazione esistente, l'esecuzione dei saggi conoscitivi eseguiti sotto sorveglianza archeologica previa comunicazione alle Soprintendenze competenti, la campionatura e caratterizzazione dei materiali costruttivi inerenti la parete nord-ovest, la revisione dell'elemento orizzontale di copertura, le opere (parziali) di sistemazione dell'area di accoglienza e predisposizione di cavidotto corrugato in area esterna all'area monastica, la parziale ricostruzione di alcuni tratti di muri a secco crollati.

Opere di Perizia

Durante l'esecuzione dei lavori, in particolare a seguito delle previste attività di smontaggio della pavimentazione interna e delle opere di pulizia esterna, i saggi conoscitivi eseguiti con sistema stratigrafico, hanno evidenziato la presenza di strutture storiche sia all'interno della fabbrica - in corrispondenza dell'attacco navata/transetto - che in esterno - in corrispondenza del confine sud-est dell'area di pertinenza della Chiesa.

Si è pertanto provveduto a dare comunicazione alle Soprintendenze competenti con le quali è stato effettuato un sopralluogo congiunto in data 03/10/2014, nel corso del quale si è evidenziata la necessità di consolidare le creste murarie emerse in corso d'opera nelle aree esterne, nonché la possibilità di studiare una soluzione progettuale che consentisse di lasciare visibili le emergenze storiche rinvenute in interno in particolari condizioni di fruizione.



M T A SRL

Inoltre le attività eseguite hanno consentito di approfondire le tematiche relative al recupero del piano di pavimentazione "originale", problematica affrontata - come prescritto con nota autorizzativa della Soprintendenza BAPSAE per le provincie di Sassari e Nuoro n. 14118 del 25.10.2012 - a seguito dello smontaggio della pavimentazione lignea esistente; gli approfondimenti sul piano di pavimentazione esistente sotto il tavolato ligneo hanno evidenziato resti di pavimentazioni di tipologia ed epoca diverse, con la presenza di piani a quote differenti, il cui recupero risulterebbe oltremodo difficoltoso e creerebbe comunque un ostacolo alla fruizione del bene in termini di accessibilità; a questo proposito in interno si prevede di posare in opera un piano di pavimentazione flottante costituito da listoni in legno di abete sp. 35 mm, lavorati a maschio femmina per incastro, a coste perfettamente parallele, trattamento superficiale con pittura all'acqua con tonalità noce scuro, posato a secco su supporti regolabili in pvc, mentre relativamente alle aree in cui sono emerse le creste murarie in corrispondenza dell'attacco transetto-abside si prevede di realizzare degli elementi modulari con struttura metallica di supporto in acciaio preossidato tipo cor-ten e piano di calpestio costituito da listoni in legno di abete come la restante pavimentazione, che possano essere all'occorrenza rimossi per esigenze di fruizione o manutenzione delle emergenze storiche rinvenute.

A seguito della esecuzione delle analisi chimico-fisiche dei campioni di materiale prelevati sul manufatto, è emerso l'aggravio dello stato di conservazione dei materiali costituenti la parete nord-ovest, interessati da fenomeni diffusi di decadimento delle prestazioni fisico-meccaniche, con conseguente necessità di rimodulazione dell'intervento; l'intervento previsto in variante è così definito:

- rimozione preliminare di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspirapolvere;
- rimozione di intonaci cementizi e depositi superficiali aderenti;
- ricostruzione delle porzioni mancanti dei conci murari con utilizzo di malta composta da legante di calce idraulica naturale tipo NHL-Z , ottenuta additivando calce idraulica naturale NHL 3.5 con fumo di silice in percentuale



M T A SRL

10-15% ed eventuali additivi atti migliorarne la lavorabilità e l'aderenza ai supporti, a seconda dei risultati delle campionature eseguite sul singolo elemento; inerti costituiti da una miscela di sabbia lavata di idonea granulometria, inerti locali provenienti da macinatura di conci raccolti in situ e sabbia silicea normalizzata, in proporzioni variabili secondo la colorazione da ottenere e definiti a seguito di adeguate campionature;

- per i conci maggiormente degradati si prevede la posa in opera di microbarre di armatura in fibra di vetro diam. 4/6 mm di supporto alla porzione ricostruita;
- stuccatura delle connessioni tramite posa in opera di malta a base di calce idraulica naturale NHL-Z additivata con iperfluidificante per migliorarne la lavorabilità e l'applicazione;
- trattamento superficiale degli intonaci con latte di calce idraulica naturale.

Questo intervento sarà eseguito fino ad una quota pari a 5,50 m dal piano di campagna, mentre su tutta la parete si prevede un trattamento finale da eseguirsi con protettivo idrofobizzante tipo Wacker silres BS 290 diluito in solventi organici con rapporto 11-15% dato a tre mani.

Relativamente alle creste murarie rinvenute in esterno, se ne prevede il consolidamento e la protezione per un tratto di circa 32,00 m (creste murarie emerse), da eseguirsi con realizzazione di una superficie perimetrale esterna "di sacrificio" atta a tutelare le strutture sottostanti; il progetto prevede:

- rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspirapolvere;
- rimozione di depositi superficiali aderenti;
- ristabilimento della coesione ed adesione superficiale, della malta e dei conci lapidei, con utilizzo di malta idraulica Ledan TA1;
- realizzazione di superficie superiore protettiva ottenuta con l'impiego di scapoli di pietrame locale e malta idraulica Ledan TA1.

Prima di procedere con le operazioni di rimozione dei depositi incoerenti, si effettueranno delle opere di preconsolidamento, con la fermatura di scaglie e frammenti di conci lapidei con 'ponti' di malta magra, che altrimenti potrebbero distaccarsi o andare perduti durante le operazioni successive di pulitura.



M T A SRL

L'intervento prevede la ricollocazione dei conci lapidei eventualmente presenti ai piedi delle creste murarie, qualora sia assolutamente certa la posizione originaria.

Per il confezionamento delle malte dovranno essere utilizzati inerti compatibili con le caratteristiche delle malte originarie.

A seguito di approfondimenti sulle possibili soluzioni progettuali ed incontri con la proprietà (Diocesi di Tempio-Ampurias e confinanti), oltreché per esigenze legate alla fruizione del bene, si rende necessario comunque procedere alla esecuzione di una stabile opera di confinamento dell'area; sono state analizzate diverse soluzioni, tra cui la possibilità di posare in opera una recinzione metallica con staccionata lignea ma, anche alla luce della necessità di garantire adeguata protezione alle creste murarie emerse dal pericolo legato alla presenza di animali da allevamento e selvatici presenti nelle aree limitrofe si propone la ricostruzione del muro a secco crollato (in tempi recenti realizzato proprio sulle creste murarie storiche) traslato di circa 100 cm verso l'esterno dell'area monastica, a chiusura e protezione delle aree, con un'altezza di circa 130 cm ed uno spessore di 60/70 cm. Per tale intervento si prevede il recupero dei conci lapidei costituenti il vecchio muro a secco con integrazione di trovanti locali e materiale con caratteristiche simili fornito dall'Impresa.

Alla luce delle nuove possibilità di fruizione anche degli spazi esterni pertinenziali del monumento a seguito del ritrovamento delle creste murarie storiche riconducibili a "fasi medievali", si rende necessario procedere con la rimozione dei pali metallici presenti nelle aree sul lato sud-est della Chiesa, utilizzati per la posa di teli ombreggianti in occasione di attività di culto che si svolgono periodicamente nelle aree; per garantire la fruizione anche in questo senso si prevede di posare in opera tre elementi metallici "a bicchiere" per l'alloggiamento di pali metallici, in corrispondenza dell'alloggiamento degli attuali elementi verticali, al fine di minimizzare le interferenze con eventuali strutture sottostanti.



Sia gli elementi di predisposizione (diam. 310 mm, spessore mm 4, dimensioni mm 318x608h), che i pali (diam. 300 mm, spessore mm 4, h cm 670) saranno in acciaio tipo cor-ten.

I pali di nuova realizzazione saranno mobili, e verranno posati in opera nelle occasioni di utilizzo.

Al fine di limitare l'accesso carrabile in prossimità del monumento si propone di posare in opera tre dissuasori per limitazione accesso carrabile, costituiti da base in cls additivato con ossidi dimensioni cm 50x50x10/12h ed elemento verticale in acciaio corten dimensioni cm 15x70h. Posato a terra a secco senza necessità di scavi od ancoraggi fissi, al fine di garantire la possibilità di spostamento per esigenze di servizio.

Alla luce delle considerazioni su esposte si rende necessario rimodulare la sistemazione delle aree esterne, con particolare riferimento all'impianto di illuminazione, per il quale si prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione "di servizio", all'esterno dell'area del monumento (area accoglienza e tratto terminale stradello di arrivo al monumento, elaborato PV13) con sensori di movimento che prevedono l'accensione dell'impianto in caso di necessità; la scelta di mantenere un impianto di illuminazione di servizio è dettata anche dalla necessità di garantire condizioni di sicurezza nelle aree, anche alla luce delle effrazioni verificatesi in tempi recenti.

Si è previsto infine di rimodulare la cartellonistica di informazione da posare in situ, uniformando gli elementi ad altri interventi simili già in corso di realizzazione, al fine di implementare le possibilità di messa in rete del monumento; i cartelli saranno in numero di quattro, due per ogni tipologia di seguito descritta (elaborato PV12):

- Pannello di informazione a leggione in lamiera piegata di acciaio preossidato tipo corten sp. 5 mm, completo in tutti i suoi particolari di accessori dello stesso tipo, costituito da una parte retta portante di dimensioni cm 70x70 con inclinazione di 10° sulla verticale, e da una parte con inclinazione di 20° sull'orizzontale



(inclinazione "a leggio") di dimensioni cm 70x70. Compresa fornitura e posa sulla faccia superiore inclinata di pannello cm 70x70 in alluminio anodizzato tipo GEDAKOP System stampato con impressione fotografica (testi e foto in qualsiasi proporzione con copertura fino al 100%) in esacromia eseguita in sei fasi:

- a) Esposizione per impressione dell'immagine da riprodurre;
- b) Lavaggio in acqua corrente;
- c) Asciugatura rapida eseguita a getto d'aria calda;
- d) Applicazione di pigmenti anodizzati colorati;
- e) Pulizia e fissaggio;
- f) Asciugatura e fissaggio finale;

Compresa base di supporto al piede in lamiera di acciaio tipo cor-ten sp. 10 mm di dimensioni cm 70x50 che, a pannello in opera, dovrà essere occultata alla vista dal materiale (pietrame o terriccio) di sistemazione del piano calpestabile.

- Pannello di informazione a leggio in lamiera piegata di acciaio preossidato tipo corten sp. 5 mm, completo in tutti i suoi particolari di accessori dello stesso tipo, costituito da una parte retta portante di dimensioni cm 140 x 70 h con inclinazione di 10° sulla verticale, e da una parte con inclinazione di 20° (inclinazione "a leggio") di dimensioni cm 140x70. Compresa fornitura e posa sulla faccia superiore inclinata di pannello cm 140x70 in alluminio anodizzato tipo GEDAKOP System stampato con impressione fotografica in esacromia eseguita in sei fasi:

- a) Esposizione per impressione dell'immagine da riprodurre;
- b) Lavaggio in acqua corrente;
- c) Asciugatura rapida eseguita a getto d'aria calda;
- d) Applicazione di pigmenti anodizzati colorati;
- e) Pulizia e fissaggio;
- f) Asciugatura e fissaggio finale;

Compresa base di supporto al piede in lamiera di acciaio tipo cor-ten sp. 10 mm di dimensioni cm 140x70.



Pertanto, a seguito di quanto detto, si ritiene opportuno provvedere alla redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tali interventi comportano un incremento di spesa pari a **€. 27.711,19** a cui si farà fronte con le somme a disposizione derivate dal ribasso d'asta ed economie da quadro economico.

E' evidente rilevare che le lavorazioni suddette non erano prevedibili nella fase progettuale, in quanto derivano da eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene, nonché di rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale; al fine di contenere i costi garantendo la completa funzionalità dell'intervento e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, si è reso necessario rimodulare delle somme di computo metrico, senza apportare modifica agli intenti, alla natura dell'opera né alle disposizioni generali volute dall'Ente Appaltante;

Appare opportuno pertanto sottolineare che dette opere in variante rientrano nel caso previsto dall'art. 132, comma 1, lett. c del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 57, comma 1, lett. d e g della L.R. 5/2007, con incremento pari al 29,87% dell'importo contrattuale (variazione lavori effettivi al netto degli oneri per l'esecuzione dei PSC pari al 31,46%), contenuti all'interno del quadro economico, con recupero delle somme derivati da ribasso d'asta.

Valutazione Opere in Variante – Nuovi Prezzi

Ai sensi dell'art. 1.1.2.27.1 del capitolato speciale le opere in variante sono state contabilizzate a misura utilizzando i prezzi di contratto.

Per le nuove categorie di lavori non previste in progetto i nuovi prezzi, concordati di concerto con l'Impresa appaltatrice, sono stati determinati in seguito ad un'attenta analisi sulle lavorazioni da adottare. Si è fatto riferimento al Prezziario regionale R.A.S. in vigore e, dove non possibile, ad analisi dei prezzi riferite al mercato omogeneo locale. Si è reso necessario giungere alla formulazione dei seguenti Nuovi Prezzi in quanto le voci di lavorazione a base di Contratto non contemplavano e non erano affini ed attinenti alle nuove lavorazioni da eseguire.



NP.01 - Consolidamento e protezione delle creste murarie storiche da eseguirsi con realizzazione di una superficie perimetrale esterna "di sacrificio" atta a tutelare le strutture sottostanti, realizzato secondo le seguenti fasi:

- rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspirapolvere;
- rimozione di depositi superficiali aderenti;
- ristabilimento della coesione ed adesione superficiale, della malta e dei conci lapidei, con utilizzo di malta idraulica Ledan TA1;
- realizzazione di superficie superiore protettiva ottenuta con l'impiego di scapoli di pietrame tufaceo o trachitico e malta idraulica Ledan TA1.

Prima di procedere con le operazioni di rimozione dei depositi incoerenti, si effettueranno delle opere di preconsolidamento, con la fermatura di scaglie e frammenti di conci lapidei con 'ponti' di malta magra, che altrimenti potrebbero distaccarsi o andare perduti durante le operazioni successive di pulitura. L'intervento prevede la ricollocazione dei conci lapidei eventualmente presenti ai piedi delle creste murarie, qualora sia assolutamente certa la posizione originaria. La rimozione dei depositi superficiali incoerenti o parzialmente aderenti (quali terriccio, etc.) sarà eseguita a secco, con pennelli e spazzole morbide e, ove di rendesse necessario, con l'ausilio di mezzi manuali (piccoli scalpelli, raschietti). Verrà quindi realizzato un intervento di ristabilimento della coesione delle superfici più esterne e stuccatura delle creste murarie con malta idraulica Ledan TA1, con inerti compatibili con le caratteristiche delle malte originarie, eseguito con particolare cura anche al fine di realizzare delle vie di ruscellamento preferenziali.

Per il confezionamento delle malte dovranno essere utilizzati inerti compatibili con le caratteristiche delle malte originarie, con campionatura da sottoporre all'approvazione della DL e della Soprintendenza competente per territorio.

NP.02 - Consolidamento di conci murari con porzioni di intonaci storici ammalorati interessati da fenomeni di distacco e polverizzazione diffusi, da eseguirsi attraverso le seguenti operazioni:

- Rimozione preliminare di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspirapolvere;
- rimozione di intonaci cementizi e depositi superficiali aderenti;



M T A SRL

- ricostruzione delle porzioni mancanti dei conci murari con utilizzo di malta composta da legante di calce idraulica naturale tipo NHL-Z , ottenuta additivando calce idraulica naturale NHL 3.5 con fumo di silice in percentuale 10-15% ed eventuali additivi atti migliorarne la lavorabilità e l'aderenza ai supporti, a seconda dei risultati delle campionature eseguite sul singolo elemento; inerti costituiti da una miscela di sabbia lavata di idonea granulometria, inerti locali provenienti da macinatura di conci raccolti in situ e sabbia silicea normalizzata, in proporzioni variabili secondo la colorazione da ottenere e definiti a seguito di adeguate campionature;
- per i conci maggiormente degradati si prevede la posa in opera di microbarre di armatura in fibra di vetro diam. 4/6 mm di supporto alla porzione ricostruita;
- stuccatura delle connessioni tramite posa in opera di malta a base di calce idraulica naturale NHL-Z additivata con iperfluidificante per migliorarne la lavorabilità e l'applicazione;
- trattamento superficiale degli intonaci con latte di calce idraulica naturale;
- trattamento finale da eseguirsi su tutte le superfici con protettivo idrofobizzante tipo Wacker silres BS 290 diluito in solventi organici con rapporto 11-15% dato a tre mani. Previa esecuzione di adeguate campionature da eseguirsi a cura dell'Impresa sotto stretto controllo della DL e da sottoporre ad approvazione preventiva della Soprintendenza competente.

Compresa pulizia finale, rimozione delle parti rimosse, movimentazione dei materiali di risulta, carico, trasporto e conferimento a discarica autorizzata. Ogni onere compreso

NP.03 - Trattamento da eseguirsi su superfici murarie in pietra con applicazione di protettivo idrofobizzante tipo Wacker silres BS 290 diluito in solventi organici con rapporto 11-15%. Dato a tre mani previa esecuzione di adeguate campionature da eseguirsi a cura dell'Impresa sotto stretto controllo della DL e da sottoporre ad approvazione preventiva della Soprintendenza competente.

Compresa pulizia finale. Ogni onere compreso

NP.04 - Fornitura e posa in opera di piano di pavimentazione flottante costituito da listoni in legno di abete sp. 35 mm, lavorati a maschio femmina per incastro, a coste perfettamente parallele, lavorazione, classificazione e selezione del materiale effettuata secondo le norme UNI 4373, UNI 4375, UNI 4376; corrispondente alla



M T A SRL

classe 1. Dimensioni circa mm 2000-2500x120-220 sp. mm 35, trattato con antitarlo ed antimuffa, levigatura e verniciatura della parte a vista con pittura all'acqua idonea per finitura di pavimentazioni, con tonalità noce scuro, data a tre mani previa campionatura da sottoporre all'approvazione della DL. Posato a secco su struttura lignea posata su supporti regolabili in pvc, con viteria in acciaio zincato e stuccatura della testa delle viti. Compresi oneri per realizzazione di un piano di calpestio uniforme su piano di posa esistente non regolare. Compresi altresì oneri derivanti da particolari accorgimenti di posa atti alla realizzazione di un piano di calpestio uniforme, anche per il superamento di barriere architettoniche all'interno di edifici pubblici. Previa definizione e tracciamento dei piani da sottoporre a preventiva autorizzazione da parte della DL. Compresi tagli, sfridi, viteria, accessori, attrezzature, movimentazione dei materiali, pulizia finale ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa alla perfetta regola d'arte.

NP.05 - Fornitura e posa in opera di elementi modulari per pavimentazione realizzati con struttura metallica di supporto in acciaio preossidato tipo cor-ten (acciaio basso legato con 0,2-0,5% di rame, 0,5-1,5% di cromo e 0,1-0,2% di fosforo), con elementi scatolari e piatti mm 30x30, e piano di calpestio costituito da listoni in legno di abete sp. 35 mm, lavorati a maschio femmina per incastro, a coste perfettamente parallele, completi di piantane a terra con piedi di appoggio regolabili in cor-ten e bulloneria dello stesso tipo. Completo di bulloneria, elementi di raccordo con la pavimentazione lignea e quanto indicato nei disegni di progetto. Compreso piano di pavimentazione lignea con le caratteristiche di cui alla voce NP02. Il tutto realizzato secondo i disegni esecutivi di progetto. Ogni onere e magistero compreso. Inclusi i tagli a misura, gli sfridi, la bullonatura o saldatura della lamiera e dei supporti, le forature, le flange. Comprese opere per posa in opera, fissaggio e sistemazione. Dimensioni modulari con elementi di peso non superiore a 25 kg circa (circa cm 100x80). Compresi oneri derivanti dall'adattabilità degli elementi all'area da coprire. Per realizzazione di elementi mobili a copertura di aree interessate da emergenze archeologiche. Ogni onere compreso.

NP.06 - Fornitura e posa in opera di sensore di movimento per attivazione di impianto di illuminazione esterna, posto in opera a terra o a parete anche in nicchia in materiale lapideo. Costituito da corpo-telaio in alluminio pressofuso, verniciatura



M T A SRL

eseguita in più fasi, resistente alla corrosione e alle nebbie saline, stabilizzazione ai raggi UV, finitura brunita. Protetto con il grado IP65IK08 secondo le EN 60529, classe di isolamento II. Completo di organi di giunzione e comando, caveria di cablaggio e interconnessione; dato in opera compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

NP.07 - Smontaggio di elementi metallici quali pali e simili, di qualsiasi altezza, compreso la smuratura delle strutture stesse, la cernita degli elementi riutilizzabili, compresi i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o l'avvicinamento dei materiali ritenuti recuperabili dalla D.L. e riservati all'amministrazione, al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere ed escluso il trasporto ad impianto autorizzato, nonche' gli eventuali oneri relativi. Valutato per i Kg di struttura rimossa e per il seguente tipo: per strutture semplici quali pali, travi, etc.

NP.08 - Pannello di informazione a leggione in lamiera piegata di acciaio preossidato tipo corten sp. 5 mm, completo in tutti i suoi particolari di accessori dello stesso tipo, costituito da una parte retta portante di dimensioni cm 70x70 con inclinazione di 10° sulla verticale, e da una parte con inclinazione di 20° sull'orizzontale (inclinazione "a leggione") di dimensioni cm 70x70. Compresa fornitura e posa sulla faccia superiore inclinata di pannello cm 70x70 in alluminio anodizzato tipo GEDAKOP System stampato con impressione fotografica (testi e foto in qualsiasi proporzione con copertura fino al 100%) in esacromia eseguita in sei fasi:

- a) Esposizione per impressione dell'immagine da riprodurre;
- b) Lavaggio in acqua corrente;
- c) Asciugatura rapida eseguita a getto d'aria calda;
- d) Applicazione di pigmenti anodizzati colorati tipo GEDACOLOUR;
- e) Pulizia e fissaggio tramite applicazione di prodotto tipo GEDA stripper;
- f) Asciugatura e fissaggio finale eseguita in apposito espositore alla temperatura di 95°C per 40 minuti e pulizia finale con prodotto tipo GEDA clean.

Con sezione dedicata alle informazioni tattili per soggetti con difficoltà visive. Garanzia 10 anni alla stabilità cromatica e all'ossidazione. Compresa base di supporto al piede in lamiera di acciaio tipo cor-ten sp. 10 mm di dimensioni cm 70x50 che, a pannello in opera, dovrà essere occultata alla vista dal materiale (pietrame o



terriccio) di sistemazione del piano calpestabile. In opera ogni onere compreso. Da realizzarsi secondo i disegni esecutivi di progetto.

NP.09 - Pannello di informazione a leggione in lamiera piegata di acciaio preossidato tipo corten sp. 5 mm, completo in tutti i suoi particolari di accessori dello stesso tipo, costituito da una parte retta portante di dimensioni cm 140x70 h con inclinazione di 10° sulla verticale, e da una parte con inclinazione di 20° (inclinazione "a leggione") di dimensioni cm 140x70. Compresa fornitura e posa sulla faccia superiore inclinata di pannello cm 140x70 in alluminio anodizzato tipo GEDAKOP System stampato con impressione fotografica (testi e foto in qualsiasi proporzione con copertura fino al 100%) in esacromia eseguita in sei fasi:

- a) Esposizione per impressione dell'immagine da riprodurre;
- b) Lavaggio in acqua corrente;
- c) Asciugatura rapida eseguita a getto d'aria calda;
- d) Applicazione di pigmenti anodizzati colorati tipo GEDACOLOUR;
- e) Pulizia e fissaggio tramite applicazione di prodotto tipo GEDA stripper;
- f) Asciugatura e fissaggio finale eseguita in apposito espositore alla temperatura di 95°C per 40 minuti e pulizia finale con prodotto tipo GEDA clean.

Con sezione dedicata alle informazioni tattili per soggetti con difficoltà visive. Garanzia 10 anni alla stabilità cromatica e all'ossidazione. Compresa base di supporto al piede in lamiera di acciaio tipo cor-ten sp. 10 mm di dimensioni cm 140x70. In opera ogni onere compreso. Da realizzarsi secondo i disegni esecutivi di progetto.

NP.10 - Fornitura e posa in opera di "bicchiere" per l'alloggiamento di elementi verticali in acciaio preossidato tipo cor-ten (acciaio basso legato con 0,2-0,5% di rame, 0,5-1,5% di cromo e 0,1-0,2% di fosforo); elementi costituiti da profilato circolare diam. 310 mm, spessore mm 8/10, dimensioni mm 326x608h, completi di zanche per fissaggio a terra ed elemento di chiusura superiore completo di organo di chiusura e fissaggio con viteria in cor-ten. Dato in opera entro alloggio esistente relativo a pali metallici precedentemente smontati, previa accurata rimozione delle parti o residui in cls presenti e regolarizzazione del foro; compreso rinterro con materiale vagliato di adeguata granulometria per la perfetta stabilizzazione dell'elemento. Il tutto realizzato secondo i disegni esecutivi di progetto. Ogni onere e magistero compreso.



Inclusi i tagli a misura, gli sfridi, la bullonatura o saldatura della lamiera e dei supporti, le forature, le flange. Comprese opere per posa in opera, fissaggio e sistemazione. Compresa sorveglianza archeologica con Archeologo di comprovata esperienza per tutta la durata dell'intervento.

NP.11 - Fornitura e posa in opera di palo per posa in alloggio metallico predisposto (questo escluso) in acciaio preossidato tipo cor-ten (acciaio basso legato con 0,2-0,5% di rame, 0,5-1,5% di cromo e 0,1-0,2% di fosforo); elementi costituiti da profilati circolari diam. 300 mm, spessore mm 4, h cm 670, completi di elementi di fissaggio sul supporto metallico (bicchiere). Completo di elemento per alloggiamento tirante metallico e viteria in cor-ten. Dato in opera entro alloggio predisposto; comprese verifiche del sistema per la perfetta stabilizzazione degli elementi. Il tutto realizzato secondo i disegni esecutivi di progetto. Ogni onere e magistero compreso. Inclusi i tagli a misura, gli sfridi, la bullonatura o saldatura della lamiera e dei supporti, le forature, le flange. Comprese opere per posa in opera, fissaggio e sistemazione.

NP.12 - Fornitura e posa in opera di dissuasore per limitazione accesso carrabile in corrispondenza del monumento, costituito da base in cls additivato con ossidi dimensioni cm 50x50x10h ed elemento verticale in acciaio corten dimensioni cm 15x70h. Posato a terra ogni onere compreso.

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere integrato a seguito delle modifiche introdotte con la Variante in Corso d'Opera.

Considerazioni conclusive

In conclusione si determina che la spesa complessiva dei lavori comporta un aumento dell'importo contrattuale originario in percentuale pari al 29,87% % come si evince dal quadro economico allegato alla presente.

All'uopo la Ditta ha sottoscritto regolare atto di sottomissione impegnandosi all'esecuzione delle opere alle medesime condizioni che la legano al contratto principale.



M T A SRL